

# CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

## PROGRAMMI DIDATTICI

### SECONDO ANNO – primo semestre

#### ❖ CORSO INTEGRATO: SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO I

**INSEGNAMENTO:** SCIENZE MEDICHE APPLICATE: RISK MANAGEMENT  
**DOCENTE:** MERLUZZI RICCARDO

La normativa in materia di tutela dei lavoratori nei cantieri. Il titolo IV del d.lgs 81/08. Le figure principali presenti in cantiere, loro funzioni e obblighi. La valutazione dei rischi in cantiere. Le misure di prevenzione e protezione in cantiere. Il piano di sicurezza e coordinamento, il piano operativo di sicurezza, il fascicolo dell'opera, il piano sostitutivo. La gestione dei rischi: dalla check list alle indicazioni operative; dall'individuazione dei pericoli alle misure di prevenzione e protezione; dalla presa d'atto del documento di valutazione dei rischi alla programmazione dei miglioramenti ed alla pianificazione dell'informazione, della formazione e dell'addestramento.

#### Obiettivi

Il corso si pone l'obiettivo di formare degli operatori in grado: di riconoscere e valutare i rischi in cantiere; predisporre check list per la stesura ed il controllo dei piani di sicurezza dei cantieri; di individuare i contenuti e i destinatari delle comunicazioni necessarie alla corretta gestione della sicurezza in cantiere. Inoltre un ulteriore scopo è di porre lo studente in grado di individuare, programmare e porre in essere le attività necessarie e conseguenti alla valutazione dei rischi.

**Materiale didattico:** slides e dispense del docente

**Modalità esame:** prova orale

**INSEGNAMENTO:** MEDICINA DEL LAVORO – MALATTIE PROFESSIONALI ED INFORTUNI  
**DOCENTE:** NERI ANNA

#### Concetti introduttivi

Innovazioni introdotte dal D.Lgs 81/08

Struttura del D.Lgs 81/08

Malattie professionali

Infortunati sul lavoro

sorveglianza sanitaria

**Materiale didattico:** slides e dispense del docente

**Modalità esame:** prova orale

**INSEGNAMENTO: MEDICINA DEL LAVORO – STRESS LAVORO CORRELATO**  
**DOCENTE: CARRABS GEMMA**

cambiamento del lavoro, rischi psicosociali, modelli teorici di origine dello stress, percorso di valutazione, cause ed effetti dello stress, misure organizzative e individuali di prevenzione e gestione del rischio stress lavorativo

**Materiale didattico:** slides e dispense del docente

**Modalità esame:** prova orale

## **❖ CORSO INTEGRATO: SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE E MEDICO CHIRURGICHE**

**INSEGNAMENTO: MEDICINA DEL LAVORO – RISCHIO OCCUPAZIONALE DA AGENTI FISICI**

**DOCENTE: COPPETA LUCA**

- Generalità sulla nocività degli agenti chimici pericolosi
- Il rischio da rumore in ambiente di lavoro – Ipoacusia da rumore e trauma acustico acuto
- Effetti dell'esposizione a vibrazioni in ambiente lavorativo. La valutazione del rischio espositivo.
- Esposizione a radiazioni ionizzanti ed effetti sulla salute. La radioprotezione operativa: aspetti metodologici ed operativi.
- Esposizione a radiazioni non ionizzanti ed ottiche di origine artificiale (ROA). Principi di misurazione e protezione dagli effetti.
- Esposizione ad alte e basse pressioni barometriche.

**Materiale didattico:** slides e dispense del docente

**Modalità esame:** prova orale

**INSEGNAMENTO: MEDICINA DEL LAVORO – AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI**

**DOCENTE: PIETROIUSTI ANTONIO**

Rischio chimico in ambito lavorativo  
Criteri di classificazione del rischio da agenti chimici.  
Concetto di valore-soglia  
Rapporto tra monitoraggio ambientale e monitoraggio biologico  
Specificità del rischio determinato da sostanze metalliche  
Nuove prospettive: il rischio da esposizione a nanoparticelle.

**Materiale didattico:** slides e dispense del docente

**Modalità esame:** prova scritta

**INSEGNAMENTO: MALATTIE INFETTIVE**

**DOCENTI: MAGRINI ANDREA**

Definizione e classificazione agenti biologici  
Dall'esposizione ad agenti biologici alla malattia  
Attività lavorative e rischio biologico

Criteria e metodi per la valutazione del rischio

Rischio biologico da patogeni da trasmissione aerea nei lavoratori del settore sanitario – tubercolosi

Rischio biologico da patogeni a trasmissione feco-orale - Epatite A

Rischio biologico nei lavoratori del settore agricolo - Zoonosi: morso di vipera, tetano, leptospirosi, brucellosi, febbre Q, malattia di Lyme, leishmaniosi, tubercolosi da *Mycobacterium bovis* e da *Mycobacterium avium*.

Meningite: eziologia, epidemiologia, fattori di rischio, misure di prevenzione e profilassi

**Materiale didattico:** slides e dispense del docente

**Modalità esame:** prova orale

INSEGNAMENTO: SOCIOLOGIA GENERALE

**DOCENTE: LIVIGNI LUCIA**

## ❖ CORSO INTEGRATO: ATTIVITA' SEMINARIALI

INSEGNAMENTO: MEDICINA DEL LAVORO. VALUTAZIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI

**DOCENTE: MOSCA PIER GIORGIO**

COMPETENZE DEL TECNICO DELLA PREVENZIONE (scopo della figura professionale, area di responsabilità)

DIFFERENZA TRA LE VARIE COMPETENZE (di base, trasversali, tecnico professionali, tecnico professionali trasversali al settore sanitario)

CRITERI E METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN AMBITO SANITARIO (analisi del rischio ha lo scopo di orientare lo studente nello scegliere metodologie di intervento per la riduzione del rischio alla fonte o per una corretta gestione dello stesso)

TECNICHE DI SOPRALLUOGO E INDAGINI STRUMENTALI IN UN AMBIENTE DI LAVORO

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

ANALISI DEI DATI

QUALIFICA DI UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA (compiti, rapporti con autorità, concetto di illecito, provvedimenti, notizia di reato)

PROCEDIMENTO DI DEPENALIZZAZIONE (D.Lgs 758/94)

ANALISI DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO IN AMBITO SANITARIO

REGISTRO INFORTUNI

ONERI DIRETTI E ONERI INDIRETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

VALUTAZIONE DEL RISCHIO SIMULAZIONI

ESERCITAZIONI DI GRUPPO 6 LEZIONE 23.01.2021

ESERCITAZIONI

PROVA IN ITINERE

BIBLIOGRAFIA : D.Lgs 81/2008 e s.m.i., D.Lgs 758/94, LINEE GUIDA INAL x VALUTAZIONE DEL RISCHIO, SLIDE, RUOLO TECNICO DELLA PREVENZIONE.

PROVA D' ESAME : QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA O ELABORATO PRATICO

## **❖ CORSO INTEGRATO: C.I. SCIENZE DELLA PREVENZIONE** **NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO II**

**INSEGNAMENTO: SCIENZA E TECNOLOGIA ALIMENTARE**  
**DOCENTE: LANNI LUIGI**

- Introduzione al corso
- Tecnologia alimentare e prodotti alimentari (materia prima, semi lavorato, prodotto finito)
- Processo e processo tecnologico
- Requisiti qualitativi e sicurezza alimentare
- Danno tecnologico
- Principi della conservazione e trasformazione degli alimenti
- Diagrammi di flusso
- Operazioni unitarie fondamentali e complementari
- Trattamenti termici
- Food packaging
- Shelf life

**Materiale didattico:** slides e dispense del docente

**Modalità esame:** prova orale

**INSEGNAMENTO: CHIMICA DEGLI ALIMENTI**  
**DOCENTE: UBALDI ALESSANDRO**

- Classificazione degli alimenti
- Nutrienti
- Composizione Chimica dei Principali Alimenti.
- Modificazioni Chimiche e Conservazione degli Alimenti.
- Additivi Chimici Alimentari.
- Le Frodi Alimentari.
- Residui di Sostanze Farmacologicamente Attive negli Alimenti.
- Contaminazione Chimica degli Alimenti.
- Il Campionamento degli Alimenti ai fini del Controllo Ufficiale

**Materiale didattico:** slides e dispense del docente

**Modalità esame:** prova orale

**INSEGNAMENTO: CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI**  
**DOCENTE: LOMBARDI CARMINE CIRO**

Evoluzione della normativa in tema di rischio chimico cancerogeno.

Evoluzione della normativa italiana in materia di salute e sicurezza sul lavoro alla luce della politica sociale europea. La nascita della medicina del lavoro, l'assicurazione obbligatoria e la prevenzione. Il pensiero di Ramazzini e Pott, due innovatori in tema di salute del lavoro. Concetti di rischio, pericolo e percezione del rischio. Le principali novità introdotte dal D.Lgs 626/94 e dal D.Lgs 81/08: dalla presunzione del rischio alla valutazione

Rischio chimico.

Evoluzione della normativa nazionale in tema di protezione da agenti chimici: dalla presunzione del rischio alla valutazione. Caratterizzazione agenti chimici e loro proprietà in funzione del rischio. Classificazione ed etichettatura agenti chimici pericolosi, simboli di pericolosità, pittogrammi di pericolo, indicazioni di pericolo (H) e consigli di prudenza (P). Schede di sicurezza, contenuti ed uso. TLV, e valori limiti di esposizione professionale (VLEP), uso e limiti di applicazione.

Sicurezza nella gestione dei prodotti chimici: approvvigionamento, gestione depositi, l'utilizzo dei prodotti in funzione delle loro caratteristiche e gestione dei rifiuti.

Criteri di sostituzione agenti pericolosi con sostanze a minore rischio. REACH e nuovi criteri di classificazione delle sostanze chimiche (CLP). Valutazione del rischio chimico, criteri di categorizzazione del rischio, i diversi modelli di valutazione. Esempi di valutazione del rischio nei laboratori di ricerca e sperimentazione (modello ENEA Casaccia). Generalità sui DPI, tipologia di classificazione e corretto utilizzo durante il lavoro e in emergenza

### Rischio cancerogeno

Storia dei tumori da Galeno a Pott (il cancro come rischio evolutivo). Evoluzione della normativa in tema protezione della salute da agenti cancerogeni mutageni (Titolo VII D.Lgs s.m.i.). Innovazioni apportate dal D.Lgs 25/02.

Cenni di genetica umana e processi di cancerogenesi e mutagenesi. Meccanismo di azione agenti cancerogeni, indicatori di esposizione e di danno. Classificazione agenti cancerogeni mutageni, il caso tricloroetilene e formaldeide. Amianto, la normativa di riferimento, principali obblighi e divieti, tutela dei lavoratori e dell'ambiente. Problematiche inerenti il legno duro. Linee guida inerenti il corretto l'utilizzo agenti cancerogeni. Agenti cancerogeni e tutela della salute delle lavoratrici: madri. Esempi di valutazione e categorizzazione del rischio cancerogeno (lavoratori esposti-potenzialmente esposti), Descrizione del modello valutativo del rischio cancerogeno mutageno sviluppato e messo a punto presso ENEA Casaccia. Il modello con piccole modifiche è stato inserito nelle linee guida ISPRA, ARPA.

### Ambienti confinati

Rischio chimico ambienti confinati. I principali incidenti negli spazi confinati. Il concetto di ambiente confinato, definizione di spazio confinati, definizione di atmosfera pericolosa. Fattori di rischio. Misure di sicurezza e corrette procedure di lavoro in ambienti sospetti di inquinamento

### Fumo di tabacco: effetti sull'ambiente, sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori

Fumo di tabacco e qualità dell'aria indoor. Falsi miti del fumo, storia del tabacco e modalità di introduzione nel continente europeo. Perché si fuma, come si fuma e quanto si fuma; composizione chimica del fumo.

Fumo attivo e fumo passivo differenze ed effetti sulla salute dei non fumatori. Donne e fumo: effetti sulla salute del feto e dei bambini.

Classificazione tossicologica del fumo. Fumo di tabacco come fattore di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tabacco e nicotina, additivi del tabacco, problematiche ed effetti sanitari; sigarette light e salute. Polonio-210 il killer delle sigarette. Impatto ambientale delle cicche di sigaretta.

Evoluzione della normativa inerente la protezione della salute dei non fumatori negli ambienti di lavoro.

Requisiti dei locali per fumatori. Perché smettere fumare: vantaggi per il lavoratore e per le aziende.

Impatto ambientale delle cicche di sigaretta.

**Materiale didattico:** slides e dispense del docente

**Modalità esame:** prova orale

# ❖ CORSO INTEGRATO: SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO

INSEGNAMENTO: MEDICINA LEGALE

DOCENTE: MILANO FILIPPO

## obiettivi formativi

Il corso di Medicina legale ha lo scopo:

- a) di fornire la conoscenza delle norme giuridiche, etiche e deontologiche che sono alla base dei variegati aspetti dell'esercizio della professione.
- b) di fornire conoscenze del nostro sistema di sicurezza sociale e sulle varie forme di tutela assistenziale e previdenziale ed elementi utili al professionista sanitario, nelle più varie circostanze, possa agire adeguatamente nella protezione dei soggetti più deboli (minori, anziani, malati mentali);
- c) di fornire le conoscenze utili alla comprensione ed alla valutazione delle componenti psicopatologiche del comportamento, nonché le conoscenze dei comportamenti umani violenti di rilevanza forense, in particolare quelli contro la libertà personale (violenza sessuale) di quelli contro la vita e l'incolumità individuale (omicidio, infanticidio, lesioni personali).

## programma

Definizione, finalità, metodo e sistema della Medicina Legale

Nozioni generali di diritto nel sistema giudiziario italiano

Il rapporto di causalità materiale: nozione di causa; la causalità giuridica, la causalità umana; criteri di giudizio per l'ammissione o l'esclusione del nesso etiologico in medicina legale. E

Elementi di bioetica e deontologia professionale: il consenso dell'avente diritto; l'obbligo di prestare assistenza: omissione di soccorso; la responsabilità professionale nelle professioni sanitarie; la documentazione clinica; i doveri di segretezza: segreto professionale, diritto del malato alla riservatezza.

Medicina sociale: Il sistema di sicurezza sociale, INPS, INAIL, l'invalidità civile, la disabilità - Le assicurazioni private - La legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza - La tutela della maternità - I trapianti d'organo.

Psicopatologia forense: Imputabilità e responsabilità penale - Capacità giuridica, capacità di agire, interdizione, inabilitazione, incapacità naturale, l'amministratore di sostegno - Aspetti psicopatologici dei delitti contro il patrimonio mediante violenza sulle persone: il delitto di circonvenzione di incapace.

La tanatologia e la Patologia forense: L'accertamento della realtà della morte - Le indagini necroscopiche medico legali: ispezione esterna ed autopsia - La cronologia della morte: fenomeni consecutivi e fenomeni trasformativi - Il regolamento di polizia mortuaria - La valutazione generale dei quadri lesivi: la diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio e accidente - La lesività da energia fisica meccanica: lesioni da mezzi contundenti; lesioni da arma bianca; lesioni d'arma da fuoco; asfissie meccaniche violente - La lesività da energia fisica elettrica, barica, termica.

## **TESTI CONSIGLIATI:**

Arcudi G.: MEDICINA LEGALE. Ed. Universitalia, Roma, 2008.

Gerin C., Antoniotti F., Merli S.: Medicina Legale e delle Assicurazioni. Ed. SEU, Roma, 2007.

**Modalità esame:** prova scritta

**INSEGNAMENTO: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**  
**DOCENTE: ANNARITA MAVELLI**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti di interpretazione degli istituti giuridici e delle fonti normative relative alla disciplina pubblicistica della tutela della salute.

Le nozioni fondamentali del diritto pubblico saranno illustrate facendo particolare riferimento all'ambito sanitario.

Al termine del corso sarà possibile verificare le principali tematiche trattate attraverso l'analisi di casi e materiali di particolare attinenza con il programma del corso.

**PROGRAMMA E CONTENUTI**

La garanzia costituzionale del diritto alla salute

- La formulazione dell'art. 32 della Costituzione e la sua esegesi
- L'attuazione del disegno costituzionale:
  - L'istituzione del SSN e gli interventi di riforma
  - I livelli essenziali di assistenza (Lea)

Le fonti del diritto

- Il riparto di competenze legislative in materia di salute e sanità

L'organizzazione amministrativa della Sanità

- L'amministrazione centrale
- Le amministrazioni regionali e locali
- L'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale

Le prestazioni sanitarie

**LETTURE CONSIGLIATE**

M. Luciani, Salute, in *Enc. Giur.*, Roma, *ad vocem*.

R. Ferrara, *Il diritto alla salute: i principi costituzionali*, in *Salute e Sanità*

a cura di R. Ferrara, in *Trattato di Biodiritto*, diretto da S. Rodotà e P. Zatti, Milano, 2010.

C. Corbetta, Sanità, in *Dizionario di diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, 2006.

F. Fonderico, *Igiene pubblica*, in *Trattato di diritto amministrativo*, diretto da S. Cassese, Milano, Giuffrè, 2003, parte speciale, tomo I.

A. Crosetti, Il servizio sanitario. Profili organizzativi, in *Salute e Sanità*

a cura di R. Ferrara, in *Trattato di Biodiritto*, diretto da S. Rodotà e P. Zatti, Milano, 2010.

**MATERIALI**

Art. 32 Cost.

Legge n. 833/1978

D.lvo n. 502/1992 (come modificato dal D.lvo n. 229/1999)

D.P.R. n. 323/1998 (“Approvazione del Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000”)

Art. 117 Cost.

Riforma del Titolo V della costituzione: legge cost. n. 3/2001

**CASI**

- Corte cost. n. 304/1994
- Corte cost. n. 282/2002
- Corte cost. n. 204/2004

**MATERIALE DIDATTICO**

Slides e dispense

**MODALITA' ESAME**

Prova orale

INSEGNAMENTO: DIRITTO DEL LAVORO  
DOCENTE: CASSAR SABRINA

### Parte I. Il rapporto individuale di lavoro.

- **La norma inderogabile di diritto del lavoro:** Costituzione (artt. 1, 3, 41); Codice civile (artt. 1321, 1322, 1419, 2113)
- **La differenza tra lavoro subordinato e lavoro autonomo:** Codice civile (artt. 2086, 2094, 2104, 2222); D.lgs. n. 81/2015 (art.2)
- **Mansioni, qualifiche, categorie ed inquadramento:** Codice civile (artt. 2103)
- **Il trasferimento e la trasferta:** Codice civile (art. 2103)
- **La retribuzione:** Costituzione (art. 36); Codice civile (art. 2099)
- **Il riposo settimanale, le festività e le ferie :** Costituzione (art. 36); Codice civile (art. 2109); D.lgs. n. 66/2003 (artt. 9, 10)
- **La sicurezza sul lavoro :** Codice civile (art. 2087); Statuto dei lavoratori (artt. 5, 9). Solo per i Tecnici della prevenzione: D.lgs. n. 81/2008 (sintesi; articoli forniti); Protocolli nazionali anti-convid.
- **Il potere disciplinare:** Codice civile (art. 2106); Statuto dei lavoratori (art. 7)
- **Infortunio, malattia, maternità e paternità :** Codice civile (art. 2110)
- **Il licenziamento libero con preavviso:** Codice civile (art. 2118); Legge n. 604/1966 (art. 10); Legge n. 108/1990 (art. 4)
- **Il licenziamento per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo:** Codice civile (art. 2119); Legge n. 604/1966 (artt. 1, 3, 5).
- **Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo:** Legge n. 604/1966 (art. 3); Legge n. 183/2010 (art. 30, comma 1); Legge n. 68/1999 (art. 4, comma 4); Legge n. 604/1966 (art. 7).
- **I requisiti di forma del licenziamento:** Legge n. 604/1966 (art. 2)
- **Tutela reale e tutela obbligatoria:** Statuto dei lavoratori (art. 18); D.lgs. n. 23/2015 (art. 2); Legge n. 108/1990 (art. 2); Legge n. 604/1966 (art. 8)
- 

### Parte II. Il diritto sindacale: cenni.

- **La libertà Sindacale e la contrattazione collettiva:** Costituzione (art.39)
- **Lo sciopero:** Costituzione (art. 40) e L. n. 146/1990

**Materiale didattico** Dispense e slide a cura della docente  
Saggi di approfondimento a cura della docente pubblicati su riviste specializzate di diritto del lavoro

**Modalità esame** Prova orale

# ❖ CORSO INTEGRATO: ATTIVITA' SEMINARIALI

INSEGNAMENTO: SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

**DOCENTE: D'AMBROSIO FRANCESCO**

## ***Finalità e obiettivi del corso***

Il corso ha lo scopo di fornire i concetti teorici fondamentali e metodologici dell'approccio sociologico sulla questione ambientale come analisi dell'influenza non solo fisico, ma anche della vita sociale e psicologica.

Nello specifico, si propone di descrivere e comprendere la conoscenza sociale ed ecologica indispensabile nella salvaguardia ambientale per lo sviluppo di un territorio sostenibile, e l'approfondimento delle strategie di prevenzione utilizzate. Infine, i concetti saranno utili a stabilire il punto di congiunzione tra ambiente, territorio e concetto di salute.

## ***Programma***

I contenuti trattati sono i seguenti:

- Le origini della sociologia dell'ambiente e la questione ambientale
- Principali paradigmi e approcci in sociologia dell'ambiente
- Il rapporto tra uomo e ambiente
- La vita sociale e la dimensione spaziale: percezione, interazione sociale e identità
- Società, modernizzazione e processi di globalizzazione
- Impatto della crisi ambientale e influsso sull'uomo
- La relazione tra rischio ambiente e società: comunicazione ecologica e gestione dei disastri naturali
- Sostenibilità, sviluppo e qualità della vita
- I rischi di natura psicosociale
- L'ecopsicologia: quando l'ecologia incontra la psicologia

## ***Testi di riferimento***

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono i seguenti:

- D'Ambrosio F. (2016). *L'uomo e l'ambiente. Introduzione alla sociologia dell'ambiente*, Prefazione prof. Maurizio Divizia, Roma: Arduino Sacco Editore.
- Pellizzoni L., Osti G. (2008), *Sociologia dell'ambiente*, Bologna: Il Mulino. Capitoli 1, 2 e 3.

per approfondimenti:

- Davico L. (2004), *Sviluppo sostenibile. Le dimensioni sociali*, Roma: Carocci.

Gli argomenti dovranno essere integrati con gli appunti delle lezioni.

## ***Modalità di svolgimento dell'esame***

L'esame consiste in una verifica orale

## ***Orario di ricevimento:***

E' possibile fissare un appuntamento con il Docente previo contatto telefonico o via email

Tel. +39 3382357269 email: [francescop.dambrosio@gmail.com](mailto:francescop.dambrosio@gmail.com)

**INSEGNAMENTO: HACCP**

**DOCENTE: MARTINELLI MAURIZIO**

Il corso illustra le caratteristiche del sistema HACCP, le procedure di autocontrollo ed i principi del sistema HACCP con particolare riferimento a:

- rischi e pericoli alimentari: chimici, fisici, microbiologici e loro prevenzione;
- metodi e principi di autocontrollo del sistema HACCP;
- conservazione degli alimenti;
- approvvigionamento di materie prime e tracciabilità;
- pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature;
- comportamento del personale: igiene personale e procedure specifiche;
- nozioni di base sulle normative di settore, modalità operative/ispettive.

Alla fine del corso, l'utente effettuerà una valutazione finale dell'apprendimento.

Alla fine del corso, l'utente effettuerà una valutazione finale dell'apprendimento.

Il partecipante dovrà elaborare un VADEMECUM di ispezione igienico-sanitaria (quale simulata pratica) da redigere come buona pratica di vigilanza

Modalità esame : prova pratica-prova scritta